



Fondazione Antonio Bassi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 8/2016 Rep.

Prot. 18

L'anno **2016** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MARZO** alle ore **20,30** nella sede della Fondazione;

Convocato con appositi avvisi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è radunato sotto la presidenza della sig.ra **ILLESII MARIA LUIGIA** e nelle persone dei signori membri:

	Presente	Assente	
1 ILLESII Maria Luigia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presidente
2 GUGLIELMI Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice-Presidente
3 BRIZZI Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Membro
4 BUSA Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Membro
5 CUNICO Barbara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Membro
6 GASPARELLA Irene	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Membro
7 SIMONATO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Membro

Con l'assistenza del Segretario dell'Ente Sig.ra BALLARDIN Marialuisa.

Il Presidente riconosciuto legale l'adunanza in conformità all'art. 8 dello Statuto, invita i membri del Consiglio di Amministrazione a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
E APPROVAZIONE RELATIVI PIANI 2016/2018.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che la suddetta Legge prevede la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTI i commi 7 e 8 dell’art. 1 della succitata Legge n. 190/2012, che dispongono quanto segue:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, il responsabile della prevenzione della corruzione

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione....”;

VISTO il Comunicato del Presidente dell’A.N.A.C. del 10 aprile 2015, ad oggetto *“Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);*

RILEVATO che, a norma dell’art. 1, comma 10, lettera a) della Legge n. 190/2012, il responsabile della prevenzione alla corruzione, oltre a quanto previsto dal comma 8 del medesimo art. 1, dovrà provvedere anche *“alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività amministrativa”;*

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, adottato in attuazione dell’art. 1, comma 35, della citata L. n. 190/2012;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. n.33/2013, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà del servizio alla Nazione;

ATTESO altresì che, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013, le disposizioni del Decreto stesso integrano, secondo quanto previsto dall'art. 1 , comma 36, della L. 190/2012, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informatico statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;

VISTO il piano triennale di prevenzione alla corruzione 2016–2018 all.to sub. A) al presente verbale di deliberazione;

VISTO il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016–2018 all.to sub. B) al presente verbale di deliberazione;

PRECISATO che i suddetti piani sono stati redatti secondo le caratteristiche e dimensioni di questa I.P.A.B. – Fondazione Antonio Bassi;

VISTI:

- lo Statuto dell'ente;
- la Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. di nominare il segretario di questa Fondazione sig.ra Marialuisa Ballardini, quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente stesso, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 06.11.2012 n. 190;
2. di nominare, in qualità di Responsabile della trasparenza, il membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dr.ssa Irene Gasparella, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
3. di approvare il piano triennale di prevenzione alla corruzione 2016–2018 all.to sub. A) al presente verbale di deliberazione;
4. di approvare il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016–2018 all.to sub. B) al presente verbale di deliberazione;

5. di dar corso alle comunicazioni previste all'A.N.A.C. e di disporre che il presente provvedimento, nonché i relativi piani siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ILLESI Maria Luigia

IL SEGRETARIO
F.to BALLARDIN Marialuisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Fondazione per 15 giorni consecutivi.

Zugliano, lì 15.04.2016

Il Segretario
F.to Ballardin Marialuisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,
dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Zugliano, lì _____

Il Segretario
Ballardin Marialuisa